

Come preparo lo spazio in cui studia?

PERCHÉ SUCCEDE

Lo studio è l'ambito in cui ogni piccolo attrito fa più danni. La scrivania piena, la lampada da cercare, la penna che non c'è: ogni ostacolo fra tuo figlio e il libro aperto è un'occasione per rimandare, e una mente che risparmia fatica le coglie tutte.

COSA PUOI FARE

- 1. Un posto che serve solo a studiare.** Una scrivania, o un angolo del tavolo se la scrivania non c'è. Sedersi lì mette la testa in modalità studio prima ancora di aprire il libro.
- 2. Lo ordina lui, non tu.** Sgombro dalle macerie: niente giochi, niente piatti. Un posto sistemato con le sue mani è un posto suo.
- 3. Tutto pronto per partire con un gesto.** La lampada già puntata sul piano, da accendere e basta; libri, quaderni e penne a portata di mano ma fuori dal piano di lavoro. Il telefono sta nel suo posto, fuori.
- 4. Un orario umano, sempre lo stesso.** Dopo una pausa vera, non alle due e un quarto se rientra alle due. Se è piccolo: merenda, scrivania, mezz'ora, gioco. Se è già alle medie, l'orario lo propone lui dentro una finestra che fissi tu.
- 5. Festeggia il processo, non il voto.** La scrivania pronta, l'orario rispettato, la settimana completata. Se la domanda di ogni giorno è «quanto hai preso?», studierà per il voto, e una spinta che viene da fuori dura poco.

COSA EVITARE

Alle medie non progettarglielo tu: aiutalo solo sulla luce e sull'ordine. E se i voti non seguono, non caricare tutto sullo spazio: è un altro discorso, da fare con gli insegnanti.

QUANDO CHIEDERE AIUTO

Un brutto periodo a scuola è un episodio. Il segnale diverso è quando diventa identità: «non sono portato» resta anche davanti a un buon risultato, e dopo una materia andata male comincia a evitare anche quelle che andavano bene, o lo sport. Senza urgenza, ma non oltre il trimestre.

Se in quello che hai letto riconosci tuo figlio, parliamone. Scrivimi a ivan@ivanferrero.it e raccontami in due righe cosa sta succedendo: ti rispondo io. Un primo colloquio serve a capire insieme se serve un percorso e di che tipo, senza impegnarti a niente. Lavoro da anni con i genitori e, se occorre, direttamente con i ragazzi.

Ivan Ferrero

Psicologo psicoterapeuta · ivan@ivanferrero.it

Collana *Genitori senza stress*
Tutte le schede su ivanferrero.it